



DIPARTIMENTO
DI BIOLOGIA AMBIENTALE
MUSEO ORTO BOTANICO



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

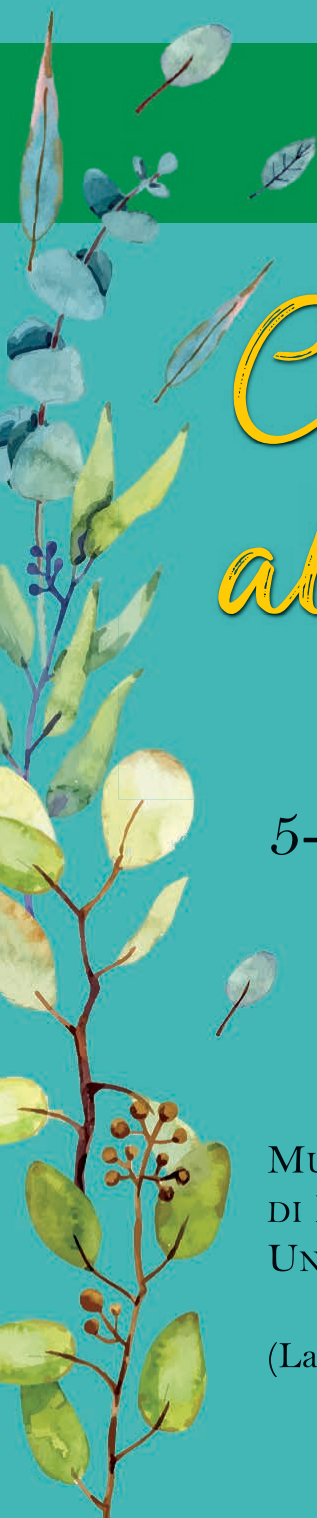
Classica al Tramonto

3^a edizione

5-23 luglio 2020

MUSEO ORTO BOTANICO
DI ROMA - SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

(Largo Cristina di Svezia, 23a)





Biglietti acquistabili online
su www.vivaticket.com (solo interi),
oppure interi e ridotti
telefonando alla IUC al **n. 06 3610051-2**
dal lunedì al venerdì (orario 10-13 e 14-17).

Il biglietto del concerto
dovrà essere accompagnato
dal biglietto di ingresso all'**Orto Botanico**
acquistabile presso la biglietteria
del Museo stesso al costo di € 4,00.

Domenica 5 luglio 2020 ore 20.30

GLORIA CAMPANER pianoforte

MICHELE REDAELLI violino*

ENRICO SAVERIO PAGANO violoncello*

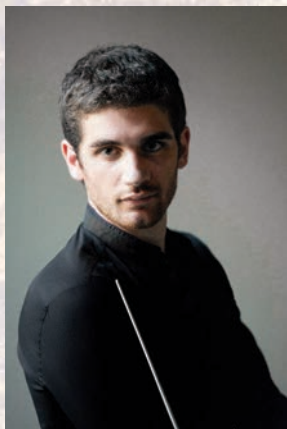
* in rappresentanza dell'Orchestra da Camera Canova

Wolfgang Amadeus Mozart Sonata in mi minore
(1756 - 1791) per violino e pianoforte K 304
Allegro
Tempo di menuetto

Ottorino Respighi Notturmo (da *6 pezzi per pianoforte*) (1903-05)
(1879 - 1936)

Ludwig van Beethoven Sonata n. 14 in do diesis minore op. 27 n. 2
(1770 - 1827) "Al chiaro di luna"
Adagio sostenuto
Allegretto
Presto agitato

Joseph Haydn Trio in mi maggiore per violino, violoncello
(1732 - 1809) e pianoforte n. 44 Hob.XV:28
Allegro moderato
Allegretto
Finale. Allegro



Venerdì 10 luglio 2020 ore 20.30

prima parte

BEATRICE CORI pianoforte

Claude Debussy (1862 - 1918)
Estampes (1903)
Pagodes
La soirée dans Grenade
Jardins sous la pluie

Fryderyk Chopin (1810 - 1849)
Studio n. 11 in la minore op. 25

Franz Liszt (1811 - 1886)
Studio Trascendentale n. 5 "Feux Follets"
Réminiscences de Don Juan



seconda parte

CARAVAGGIO PIANO QUARTET

FEDERICO PICCOTTI violino

MATTEO MIZERA viola

DANIEL MIZERA violoncello

BERNAT CATALÀ pianoforte



Ludwig van Beethoven Quartetto con pianoforte n. 3 in do maggiore
(1770 - 1827)

Allegro vivace

Adagio con espressione

Rondò. Allegro

Gabriel Fauré
(1845 - 1924)

Quartetto con pianoforte n. 1 in do minore op. 15

Allegro molto moderato

Scherzo. Allegro vivo

Adagio

Allegro molto



Martedì 14 luglio 2020 ore 20.30

prima parte

SOFFIA ADINOLFI pianoforte

Johann Sebastian Bach Partita n. 2 in do minore BWV 826
(1685 - 1750)

Sinfonia
Allemande
Courante
Sarabande
Rondeau
Capriccio

Ludwig van Beethoven Sonata n. 3 in do maggiore op. 2 n. 3
(1770 - 1827)

Allegro con brio
Adagio
Scherzo. Allegro
Allegro assai



seconda parte

TRIO ENEA

NICOLA POSSENTI pianoforte

ALICE NOTARANGELO violino

LEONARDO PETRACCI violoncello



Franz Schubert

(1797 - 1828)

Trio in mi bemolle maggiore op.100 D 929

Allegro

Andante con moto

Scherzo. Allegro moderato

Allegro moderato

In collaborazione con **Avos Chamber Music Project** (www.avoschamber.it)



Venerdì 17 luglio 2020 ore 20.30

prima parte

ALESSANDRO SIMONI pianoforte

Fryderyk Chopin

(1810 - 1849)

Notturmo in do diesis minore op. posth.

Scherzo n. 3 in do diesis minore op. 39

Franz Liszt

(1811 - 1886)

Ballata n. 2 in si minore

Igor Stravinskij

(1882 - 1971)

Trois mouvements de Pétrouchka (1921)

Danse russe

Chez Pétrouchka

La semaine grasse



seconda parte

MIREI YAMADA violino

LUCA SANZÒ viola

ANDREA DI MARZIO pianoforte

ANTONINO FIUMARA pianoforte

LARA BIANCALANA violoncello



Sergej Rachmaninov Trio élégiaque n. 1 in sol minore
(1873 - 1943) per violino, violoncello e pianoforte

Robert Schumann Quartetto con pianoforte in mi bemolle maggiore op. 47
(1810 - 1856) Sostenuto assai. Allegro ma non troppo
Scherzo. Molto vivace
Andante cantabile
Finale. Vivace

In collaborazione con **Avos Chamber Music Project** (www.avoschamber.it)



Giovedì 23 luglio 2020 ore 20.30

Le Cinque Voci

ADA MONTELLANICO voce

I ALSAX QUARTET

GIANNI ODDI sax soprano e contralto

FILIBERTO PALERMINI sax contralto

ALESSANDRO TOMEI sax tenore

MARCO GUIDOLOTTI sax baritono

Un progetto musicale originale ideato da Ada Montellanico e Gianni Oddi che va dalle sofisticate atmosfere di **Thelonious Monk** al jazz fusion di **Chick Corea**, dai classici della storia del jazz di **Lee Konitz**, a brani originali e sperimentali scritti appositamente per il gruppo da **Massimo Nunzi**, **Javier Girotto** e **Hermeto Pascoal**.



■ Sofia Adinolfi ■

Nata ad Arezzo nel 1997, Sofia Adinolfi ha conseguito nel 2019 il Diploma Accademico di II livello presso il Conservatorio “Giovan Battista Martini” di Bologna con il massimo dei voti e la lode. Già dai primi anni di studio si è classificata con posizioni di rilievo in vari concorsi musicali. Nel 2014 ha ottenuto una Menzione Speciale della giuria al XXI Concorso Pianistico Internazionale “Ramon Llull” di Palma di Maiorca; in questa occasione ha vinto anche un Premio Speciale che le ha permesso di frequentare una masterclass con David Kuyken del Conservatorio di Amsterdam. Anche nel 2015 è stata selezionata per la stessa masterclass, al termine della quale ha vinto una borsa di studio, essendosi distinta tra tutti i pianisti provenienti da più parti del mondo. Ha frequentato anche masterclass con Siavush Gadjeiev, Pavel Gililov, Andrea Lucchesini e Benedetto Lupo; inoltre è una dei nove giovani pianisti scelti da Angela Hewitt ad aver partecipato alla sua Terza Masterclass Internazionale, svoltasi a Perugia nel Luglio 2016 e organizzata dall’Associazione Trasimeno Music Festival.

Nelle estati 2018 e 2019 è stata ammessa al Corso estivo di Pianoforte tenuto da Lilya Zilberstein presso l’Accademia Chigiana di Siena, grazie a cui ha avuto l’occasione di suonare nei concerti riservati ai migliori allievi dei corsi. Grazie all’Accademia Chigiana, è stata segnalata per un recital presso l’Istituzione Universitaria dei Concerti, che si è tenuto nell’aprile 2019 a Roma.

■ Lara Biancalana ■

Figlia d’arte, nasce a Roma nel 2003. Studia, grazie ad una borsa di studio assegnatale per merito, a Londra presso la Yehudi Menuhin School “for musically gifted children” inizialmente nella classe di Thomas Carroll ed attualmente in quella di Adrian Brendel. In Italia è parte dell’Avos Chamber Music Project, dove coltiva la sua passione per la musica da camera.

Il debutto nel panorama concertistico avviene nel 2016 al Ravenna Festival, dove si esibisce come giovane talento, invitata da Giovanni Sollima. In seguito, ha condiviso il palco con musicisti come Giovanni Gnocchi e Itamar Golan.

È stata premiata in concorsi nazionali ed internazionali come Dinu Lipatti for Youth, Premio Crescendo di Firenze dove ha ricevuto anche il Premio speciale della Giuria, Grand Prize Virtuoso di Salisburgo. Si esibisce regolarmente nella stagione della Menuhin Hall e ha partecipato a varie tournée nella Yehudi Menuhin School Orchestra in Spagna, Svizzera e Regno Unito.

Si è avviata allo studio del violoncello fin da piccolissima, ha frequentato la JuniOrchestra dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

■ Gloria Campaner ■

La pianista veneziana Gloria Campaner, con più di venti vittorie in concorsi nazionali ed internazionali, svolge attività concertistica nei principali festival e stagioni in ogni continente. Gli impegni recenti comprendono i tour in Europa, Cina, Giappone, Sud Africa, USA, Israele, America Latina, India.

Appassionata camerista vanta collaborazioni con Johannes Moser, Ivry Gitlis, Sergej Krylov, il Quartetto di Cremona, l'Azahar Ensemble, il Borusan Quartet, Tamsin Waley-Cohen, Angela Hewitt, Igudesman & Joo solo per nominarne alcuni così come con i solisti di molte orchestre prestigiose (Berliner Philharmoniker, Filarmonica della Scala, Orchestra Nazionale di Santa Cecilia, Royal Concertgebouw Orchestra, Seattle Symphony Orchestra, Metropolitan Opera of New York) e con i jazzisti internazionali Leszek Mozdzer e Stefano Bollani. Attenta alla musica contemporanea è dedicataria di numerosi lavori di compositori quali Márton Illés, Marcello Abbado, Jörg Widmann, Vittorio Montalti, Giovanni Sollima.

Nel 2018 è uscito il nuovo cd dedicato a Schumann con l'Orchestra della Fenice e John Axelrod (Warner, nomination ICMA 2020), dopo quello dedicato a Rachmaninov con l'Orchestra Sinfonica Nazionale-RAI.

Sempre attenta ai meno fortunati, è stata madrina di molte attività benefiche che sostiene attivamente. Ideatrice dell'innovativo progetto See Sharp (workshop di creatività musicale per giovani musicisti) tiene corsi e masterclass in Italia ed all'estero. Nel 2014 ha ricevuto una Fellowship dal prestigioso Borletti Buitoni Trust. Dal 2018 è Direttore Artistico dell'Associazione Musicale "Bellini" (Messina) ed è *guest professor* alla Nelson Mandela University di Port Elizabeth (Sudafrica).

■ Caravaggio Piano Quartet ■

Il Caravaggio Piano Quartet si è costituito ufficialmente nel 2017. Ne fanno parte giovanissimi talenti - Federico Piccotti (violino), Matteo Mizera (viola), Daniel Mizera (violoncello) e Bernat Català (pianoforte) - ciascuno con doti di eccellenza derivata dalla propria formazione superiore presso Royal Academy of Music, Guildhall School of Music and Drama, Universität Mozarteum, la Haute École de Musique di Ginevra e l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Attualmente il Quartetto si perfeziona in musica da camera presso l'Accademia Perosi di Biella seguito dal Trio Atos.

Ha debuttato con un concerto alla prestigiosa sala Barcellonese del Jardí dels Tarongers e con una registrazione radiofonica per l'emittente Catalunya Ràdio riscuotendo grande successo di pubblico e critica. Il loro primo debutto in Italia è stato per l'Accademia Filarmonica Romana nella stagione estiva "Prestissimo" del 2018. Il Quartetto è inoltre vincitore del Premio "Alberto

Burri” presso il concorso del “Festival delle Nazioni 2018” e il 38° premio della critica “Franco Abbiati” 2019, categoria “Premio Farulli”.

I membri del gruppo hanno avuto la fortuna di apprendere l’arte della musica d’insieme da grandi maestri ed ensemble di fama internazionale come Belcea Quartet, Endellion Quartet, The Heath Quartet, Trio di Parma, Günter Pichler, Quartetto di Cremona, Carlo Fabiano, Roberto Gonzalez, David Takeno.

■ Beatrice Cori ■

Classe 1997, Beatrice Cori nel 2010 viene ammessa a frequentare il Conservatorio “Alfredo Casella” dell’Aquila e successivamente al Conservatorio “Santa Cecilia” di Roma dove si diploma in pianoforte con il massimo dei voti. Frequenta il biennio di Musica da Camera e attualmente è iscritta al biennio di Pianoforte. Ha partecipato a masterclass pianistiche con Fausto Di Cesare, Ignasi Jordà, Tim Ovens, Roberto Cappello, Roberto Plano, Pierluigi Camicia e Benedetto Lupo. Ha ottenuto importanti risultati in numerosi concorsi pianistici nazionali ed internazionali, tra cui il 3° premio al VI Concorso Pianistico Internazionale di Spoleto, il 2° premio al XVI Concorso Internazionale Città di Pesaro, il 1° premio al IV Paris International Music Competition e il 1° premio al 2019 Italy International Music Competition. Nel 2017 ha rappresentato il Conservatorio “Santa Cecilia” suonando in Danimarca in occasione della designazione di Aarhus quale capitale europea della cultura. Ha partecipato ad uno scambio culturale tra il Conservatorio di Roma e il Conservatorio islandese suonando da solista e in formazioni da camera a Roma e a Reykjavik.

■ Andrea Di Marzio ■

In giovane età inizia lo studio del pianoforte diplomandosi con il massimo dei voti presso il Conservatorio “Gioachino Rossini” di Pesaro. È risultato candidato effettivo vincitore di borsa di studio nella graduatoria dei migliori allievi del suo conservatorio. Nel 2010 vince il Bradshaw&Buono International Piano Competition e segue le masterclass alla Manhattan School of Music di Cosmo Buono e Mark Silverman. Nel 2017 ha conseguito la menzione d’onore con voto massimo e lode accademica in Musica da Camera presso il Conservatorio “Santa Cecilia” di Roma.

Si è esibito al Teatro Sperimentale di Pesaro, al Comunale di Bologna e di Treviso, alla Fondazione Cini di Venezia, in spazi performativi quali Piano City e il Teatro delle Pulci di Milano, i Musei Capitolini e Villa Torlonia a Roma.

Ha collaborato con l’artista scenografo Giorgio Donini in numerose performance contemporanee tra le quali “A Cielo Aperto” e il “Concerto in memoria della Shoah”. All’estero si è esibito, tra gli altri, alla Kosciuszko Foundation di New York City.

■ Antonino Fiumara ■

Classe 1993, vincitore del Premio Abbado 2015 e medaglia di bronzo al Premio Venezia 2012, è stato artista in residenza della Società dei Concerti di Milano per la stagione 2018/2019 durante la quale ha debuttato presso la Sala Verdi del Conservatorio di Milano.

In veste di solista e camerista con il Quartetto Werther, membro del circuito de Le Dimore del Quartetto, sostenuto dell'Associazione "Musica con le Ali" e membro dell'Avos Chamber Music Project, con il quale ha vinto il XXXIX Premio "Franco Abbiati" e il Terzo premio al Concorso Internazionale di Musica da Camera "Trio di Trieste". Si è esibito per: Unione Musicale di Torino, IUC, Fondazione Teatro La Fenice, Maggio Musicale Fiorentino, Amici della Musica di Padova, Moscow International House of Music.

Deve la sua formazione pianistica a Maria Teresa Carunchio, Lilya Zilberstein ed Enrico Pace con i quali ha seguito il percorso accademico rispettivamente presso il Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze, presso l'UMdK di Vienna e presso l'Accademia di Musica di Pinerolo. Nel 2018 ha ottenuto il Master di II livello in Musica da Camera tenuto dal Trio di Parma e Pierpaolo Maurizzi con il quale perfeziona il repertorio cameristico frequentando il Biennio in Musica da Camera.

■ Ialsax Quartet ■

Gianni Oddi.

È stato per molti anni Primo Sax Alto dell'Orchestra della RAI di Roma. Vanta collaborazioni prestigiose con: Enrico Pieranunzi, Luis Bacalov, Gil Evans, Dizzy Gillespie, George Russell, Bill Holman, Mike Stern. Ha compiuto tournée in: USA, Canada, Brasile, Giappone, Cina, Corea, Australia, Francia, Germania, Africa e Medio Oriente. Numerose sono le collaborazioni discografiche per prestigiose etichette come Fonit Cetra, RCA, Universal, BMG.

È Fondatore e Direttore della Ials Jazz Big Band con la quale tiene concerti con illustri ospiti come: Cicci Santucci, Fabrizio Bosso, Alessandro Carbonare. Nel 1991 ha fondato lo Ialsax Quartet.

Solista tra i preferiti da Ennio Morricone collabora da molti anni nelle registrazioni delle colonne sonore e nei tour mondiali.

Marco Guidolotti.

Laureato in Musica Jazz al Conservatorio "Santa Cecilia" e diplomato in Clarinetto al Conservatorio "Alfredo Casella" dell'Aquila. Ha suonato al Barga Jazz Festival, Ottawa Jazz Festival, Nantes Jazz Festival. Ha vinto il premio della Critica del pubblico (2009) e il Primo Premio (2010) al Concorso "Massimo Urbani".

Ha collaborato con illustri musicisti come: Stefano Di Battista, Enrico Pieranunzi, Gabriele Mirabassi, Javier Girotto, Tullio De Piscopo, Bob Mintzer, Roberto Gatto, Ennio Morricone, Woody Allen, Armando Trovajoli.

Ha compiuto tournée in tutto il mondo: USA, Canada, Argentina, Portogallo, Colombia, Turchia, Francia, Albania, Russia, Tunisia.

Filiberto Palermi.

Inizia gli studi all'età di sedici anni diplomandosi presso il Conservatorio di Frosinone in Sassofono, Jazz e Musica Elettronica, conseguendo poi la laurea specialistica in Jazz al Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma. Dal 1992 svolge un'intensa attività artistica come strumentista e arrangiatore muovendosi con versatilità e spirito di sperimentazione nel campo della musica improvvisata (jazz e derivati) come in quello della musica contemporanea partecipando a numerosi festival in Italia e tournée all'estero (Iran, Tunisia, Brasile, Argentina, Colombia, Guatemala, USA).

Vanta collaborazioni prestigiose con: Peter Erskine, Enrico Pieranunzi, John Taylor, Bob Mintzer, Paquito D'Rivera, Luis Bacalov, Mike Stern, Chris Potter. Ha all'attivo numerose incisioni discografiche per diverse etichette italiane ed europee come: Splash, Philology, Materiali Musicali, Via Veneto Jazz, Alfa Music, EmArcy. Attualmente è titolare della cattedra di Sassofono Jazz presso il Conservatorio "Pergolesi" di Fermo dove ha fondato e dirige il Pergolesi Jazz Ensemble.

Alessandro Tomei.

Diplomatosi in Sassofono presso il Conservatorio "Licinio Refice" di Frosinone, nel 1996 inizia un'intensa attività concertistica collaborando con i massimi esponenti della scena artistica italiana ed internazionale tra i quali: Stefano Di Battista, Benny Golson, Enrico Rava, Luis Bacalov, Ennio Morricone, Roberto Gatto, Javier Girotto.

Da molti anni collabora con la Rai e Mediaset nei più importanti show in qualità di solista al fianco di grandi artisti come: Mario Biondi, Gino Paoli, Ornella Vanoni, Gigi Proietti, Claudio Baglioni.

È autore delle musiche di quattro brani del CD "Soho Night" interpretato dalla cantante Kate Robbins e registrato presso gli Abbey Road Studios. Ha compiuto tournée in Colombia, Argentina, Stati Uniti, Canada, Inghilterra, Svizzera, Francia, Spagna, Olanda.

■ Ada Montellanico ■

Ada Montellanico è autrice e cantante tra le più originali e raffinate della scena jazz italiana. Ha collaborato con artisti di fama internazionale tra i quali Jimmy Cobb, Lee Konitz, Paul McCandless, Enrico Pieranunzi, Enrico Rava, partecipando con successo di critica e di pubblico a numerosi e prestigiosi festival italiani ed esteri. Il 1996 vede l'inizio di una straordinaria ricerca di fusione tra la nostra tradizione cantautorale più colta e il linguaggio afroamericano, che approda ad importanti incisioni come "L'altro Tenco" e "Ma l'amore no" (1997) per arrivare a "Danza di una ninfa", realizzato nel 2005 insieme ad Enrico Pieranunzi per EGEA. Il lavoro rappresenta un vero e proprio evento discografico per la particolarità e la novità di contenere quattro testi inediti di Tenco, musicati per la prima volta dalla Montellanico e da Pieranunzi su concessione della famiglia Tenco. Nel 2006 pubblica il libro "Quasi sera. Una storia di Tenco", una biografia musicale del cantautore.

"Il sole di un attimo", uscito nei primi mesi del 2008 (EGEA), offre un'ulteriore immagine dell'artista romana che appare in questo caso non solo come straordinaria interprete, ma anche come originale e sensibile compositrice. Questo lavoro infatti contiene per la maggior parte brani in italiano scritti dalla stessa Ada Montellanico, affiancata per l'occasione da un ensemble di *all stars* italiane. Nel 2012 è uscito per Incipit/Egea "Suono di donna", progetto trasversale nel quale si rende omaggio alle donne compositrici. A gennaio 2017 è stato pubblicato "Abbey's Road", un appassionato omaggio a un'artista leggendaria quale Abbey Lincoln. Un album di grande maturità in cui affronta brani che appartengono al repertorio più impegnato della Lincoln come quelli legati alla lotta per i diritti civili.

■ Enrico Saverio Pagano ■

Nato a Roma nel 1995, Enrico Saverio Pagano ha intrapreso lo studio della musica attraverso il violoncello all'età di otto anni, strumento in cui si è diplomato nel 2016 presso il Conservatorio "Luca Marenzio" di Brescia. Da allora il suo interesse principale è stato la direzione d'orchestra, che ha studiato sotto la guida di Gilberto Serembe e Umberto Benedetti Michelangeli. Nel 2017 si è diplomato in tale disciplina sempre presso il Conservatorio "Marenzio" di Brescia con il massimo dei voti e la lode. Parallelamente alla direzione d'orchestra si è dedicato allo studio della composizione presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Como. Fondamentale l'incontro con Alessandro Quarta, del quale è stato più volte assistente, e con cui ha approfondito la direzione della musica antica. Particolarmente interessato al repertorio di fine '700 e inizio '800, a diciannove anni ha fondato l'Orchestra da Camera Canova che raduna giovani professionisti la cui età media è di 25 anni. Con l'Orchestra ha

all'attivo più di sessanta concerti in tutta Italia e all'estero. Nell'estate del 2016 è stato uno dei due direttori selezionati per partecipare al Curtis Summerfest presso il Curtis Institute of Music di Philadelphia (USA). Il suo articolo sul contrappunto canonico nella *Missa Artificiosissimae Compositionis* di Antonio Caldara, pubblicato da Edizioni Pian & Forte, è risultato vincitore della Medaglia Leonardo 2019 per il miglior elaborato scientifico, competizione fra giovani ricercatori di tutte le Università e Conservatori italiani.

■ Michele Redaelli ■

Nato a Carate Brianza nel 1997, Michele Redaelli intraprende lo studio del violino all'età di quattro anni. All'età di dodici anni viene ammesso al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Como e successivamente di Milano. Parallelamente agli studi in Conservatorio, dall'estate 2017 ha avuto modo di studiare con il violinista lituano Džeraldas Bidva, primo violino dell'orchestra di Gidon Kremer, Kremerata Baltica, e della Lithuanian Chamber Orchestra.

Dal settembre 2016 suona regolarmente nell'Orchestra da Camera Canova - una realtà emergente che sempre più spesso tiene concerti in prestigiose stagioni musicali - di cui è una delle prime parti. È anche membro fondatore del quartetto dell'Orchestra e del gruppo cameristico I Solisti della Canova, con cui si è esibito in diversi concerti e festival in Italia e all'estero. Dal 2016 collabora con la direzione artistica dell'orchestra anche per quanto riguarda il marketing e la promozione del gruppo. Si diploma nel febbraio 2019 presso il Conservatorio "Verdi" di Milano ottenendo il massimo dei voti e la lode.

Suona uno strumento costruito da Jan Spidlen a Praga nel 2018.

■ Luca Sanzò ■

Allievo di Bruno Giuranna, Luca Sanzò svolge attività concertistica, discografica e didattica. Ha effettuato concerti in tutto il mondo, ospite di importanti sale e prestigiosi festival di musica da camera, di musica contemporanea ed elettronica.

È molto attento alla produzione e alla diffusione della nuova musica, della quale è un apprezzato esecutore, molti compositori lo hanno eletto dedicatario ed interprete di riferimento dei propri lavori. Fa parte del PMCE (Parco della Musica Contemporanea Ensemble), gruppo residente nel Parco della Musica di Roma, specializzato nella musica del '900 e contemporanea. È stato fondatore del Quartetto Michelangelo, inoltre è regolarmente invitato, insieme a musicisti di tutto il mondo, all'annuale Rome Chamber Music Festival. Ha collaborato, in qualità di prima viola solista, con il Teatro dell'Opera di Roma, il Teatro Lirico di Cagliari e Concerto Italiano. Ha pubblicato, per Ricordi, una revisione dei *41 Capricci per viola sola* di Campagnoli ed è titolare della cattedra di viola presso il Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma.

■ Alessandro Simoni ■

Nato ad Alatri nel 1996, Alessandro Simoni ha frequentato il Conservatorio “Licinio Refice” di Frosinone, sotto la guida di Gilda Buttà, conseguendo il diploma in pianoforte con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore. Ha frequentato l'Accademia Pianistica delle Marche e l'Accademia musicale Praeneste. Ha partecipato a masterclass e corsi estivi con Michele Marvulli, Roberto Cappello, Riccardo Risaliti, Fausto di Cesare. Attualmente frequenta i corsi di perfezionamento pianistico presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, nella classe di Benedetto Lupo.

Si è esibito in diverse località italiane, tra cui: Chiesa di Santa Marta a Roma, Palazzo Ducale di Atina, Teatro Nestor di Frosinone, Basilica di San Benedetto a Norcia, Palazzo Leopardi e Auditorium del Centro Mondiale della Poesia a Recanati, Palazzo de Nobili a Catanzaro, Maschio Angioino a Napoli, e inoltre per la XIV Stagione Concertistica della Tuscia.

Ha partecipato a vari concorsi pianistici nazionali ed internazionali ottenendo il 2° premio al Concorso internazionale di Spoleto (2018), il 1° premio al XVI Concorso Città di Magliano Sabina, al Concorso pianistico “Lia Tortora” XII edizione. È stato selezionato, tra 400 candidati, alle fasi finali del III Concorso Internacional de Vigo (presieduto da Martha Argerich).

■ Trio Enea ■

Il Trio Enea, di giovanissima formazione, come giovanissimi sono i loro componenti, nasce in seno all'Avos Chamber Music Project. Il progetto, unico nel suo genere, coinvolge 28 docenti di assoluto livello e si propone di fornire ai giovani cameristi un'offerta formativa tra le più complete e variegata a livello internazionale. Il Trio ha debuttato a Roma per il Festival Musica in Corso e a Maggio 2019 ha suonato per il Chamber Music Festival Liszt&Friends alla Sagrestia del Borromini nella Chiesa di Sant'Agnese in Agone a Piazza Navona riscuotendo un enorme successo di critica e di pubblico.

Nicola Possenti.

È nato a Roma nel 1996. Ha ricevuto le sue prime lezioni all'età di 3 anni ed a 9 anni è stato ammesso al Conservatorio “Ottorino Respighi” di Latina. Conclude i suoi studi presso il Conservatorio “Santa Cecilia” di Roma a 19 anni e si diploma in seguito anche in Musica da Camera con il massimo dei voti e la lode al Conservatorio “Licinio Refice” di Frosinone. Ha sempre accompagnato alla carriera solistica quella cameristica con concerti sia in Italia che all'estero, con una particolare attenzione anche alla musica contemporanea eseguendo ed incidendo musiche di Kancheli, Tihanyi, Lang, Procaccini, esibendosi con musicisti quali Ilya Grubert, Carlo Maria Parazzoli ed il Quartetto Krulik.

Alice Notarangelo.

Ventenne, diplomata con il massimo dei voti presso il Conservatorio “Santa Cecilia” di Roma, membro dell’EUYO, studente attualmente presso il Conservatorio superiore di Lugano nella classe di Marco Rizzi, ha vinto concorsi solistici e cameristici ed ha al suo attivo numerosi concerti per le più prestigiose istituzioni concertistiche italiane presso le quali si è esibita in molteplici vesti: solista, camerista, spalla d’orchestra, a dimostrazione di una completezza ed una maturità musicale inconsuete per la sua giovane età. Suona uno strumento di Roberto Regazzi costruito espressamente per lei dal liutaio bolognese.

Leonardo Petracchi.

Classe 2001, sceglie da bambino il violoncello come espressione della sua voce. Parallelamente ai corsi con Paolo Andriotti presso l’Accademia Musicale Sherazade di Roma, si è perfezionato in master annuali con grandi maestri: nel 2015 con Enrico Bronzi alla Fondazione Santa Cecilia di Portogruaro, nel 2016 con Giovanni Gnocchi presso la Scuola di musica di Fiesole e dal 2017 all’Accademia di alto perfezionamento Walther Stauffer di Cremona con Antonio Meneses. Suona un violoncello Giovanni Lazzaro del 1995.

■ Mirei Yamada ■

Mirei Yamada è nata a Tottori (Giappone). Inizia lo studio del violino all’età di tre anni con suo padre. Dopo la laurea in violino presso il Toho-Gakuen University of Music di Tokyo, prosegue lo studio di Violino e Musica da Camera sotto la guida di Massimo Pradella, Felix Ayo, Domenico Nordio, Rocco Filippini, Alfonso Ghedin, Maureen Jones, Enrico Bronzi, Trio di Trieste e il Quartetto Alban Berg presso l’Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, l’Accademia Chigiana di Siena (dove consegue il Premio “Monte dei Paschi” e il “Diploma d’Onore”), la Scuola Internazionale di Musica da Camera del Trio di Trieste e la Hochschule für Musik und Tanz di Colonia.

È vincitrice di numerosi concorsi nazionali ed internazionali. Con il Quartetto Avos (oggi Avos Piano Quartet), è stata premiata con il 2° Premio (Primo non assegnato) del Concorso Internazionale “Premio Vittorio Gui” (Firenze) e del Concorso Internazionale “Premio Trio di Trieste”, ottenendo inoltre il Premio “Baldovino” per la migliore esecuzione di un’opera di Brahms e il Premio del Pubblico “Il Piccolo di Trieste”. È impegnata in una intensa attività concertistica internazionale (Teatro La Fenice - Venezia, Sala Gaveau - Parigi, Sala Museo dell’Ermitage - San Pietroburgo, Teatro Colón - Buenos Aires Auditorio Nacional de Música - Madrid, Grand Theatre - Shanghai, Poly Theatre - Pechino).

La Iuc è anche su Spotify



IUC Classica, jazz & more



Istituzione Universitaria dei Concerti

Lungotevere Flaminio, 50 - 00196 Roma

tel 06 3610051/2 www.concertiuc.it

segreteria@istituoneuniversitariadeiconcerti.it

presidente **Rinaldo Gentile**

direttore artistico **Giovanni D'Alò**

consiglio artistico **Antonio Ballista, Ennio Morricone, Franco Piperno, Nicola Sani**

ufficio stampa **Mauro Mariani** amministrazione **Rosa Maria Romano**

organizzazione e segreteria **Sonia Crisafi, Isabella Pagliano Tajani, Fabiana Raponi**

programmi di sala **Guido De Rosa** webmaster **Lia de' Stefani**

Per ricevere la **newsletter** iscrivetevi al sito www.concertiuc.it

Seguiteci anche su



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



REGIONE
LAZIO